



***I. C. RAPISARDI – ALIGHIERI***

**Sede: Via Aosta n° 31 c.a.p. 95127 Catania Tel/Fax. 095.506475**

**E-mail:– ctic8bj00a@istruzione.it**

**Cod.mecc. CTIC8BJ00A. Cod. Fiscale: 93253660877**

Catania, 29 ottobre 2024

ALLE FAMIGLIE DELLE/GLI ALUNNE/I

**Oggetto: sciopero generale di tutti i lavoratori del pubblico impiego e della scuola, proclamato da USB PI, con adesione di FISI e CUB SUR, da CIB UNICOBAS, con adesione di UNICOBAS Scuola e Università, e uno sciopero di tutto il personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Settore Scuola, proclamato da FLC CGIL**

In riferimento allo sciopero indetto dalle OO.SS. indicate in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

**a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO**

lo sciopero si svolgerà il giorno **31 ottobre 2024** per l'intera giornata e interesserà tutti i lavoratori del pubblico impiego e della scuola.

**b) MOTIVAZIONI, RAPPRESENTATIVITA' E PERCENTUALI DI ADESIONE**

**SCIOPERO GENERALE DEL 31 OTTOBRE 2024**

<b>Proclamante</b>	<b>% Rappresentatività a livello nazionale (1)</b>	<b>% voti nella scuola per le elezioni RSU</b>	<b>Tipo di sciopero</b>	<b>Durata dello sciopero</b>	<b>Note</b>
<b>USB PUBBLICO IMPIEGO*, con adesione del sindacato CUB SUR (Scuola Università e Ricerca)** e del FISI***</b>	* 0,77% Usb PI ** 0,25% Cub Sur *** 0,02% Fisi	-	<b>generale</b>	<b>intera giornata</b>	
<b>CIB UNICOBAS* con adesione di UNICOBAS Scuola e Università**</b>	* 0.00% Cib Unicobas ** 0,2% Unicobas Scuola e Università	-	<b>generale</b>	<b>intera giornata</b>	
Sciopero generale di tutte le lavoratrici e i lavoratori del Pubblico Impiego e della scuola					
<b>Motivazioni dello sciopero proclamato da USB Pubblico Impiego con adesione del sindacato CUB SUR (scuola università e ricerca) e del FISI.</b>					
per l'insufficienza delle risorse destinate al rinnovo del CCNL 22/24 del settore pubblico, per la crescente precarizzazione del settore pubblico anche come conseguenza del PNRR, per la cronica carenza di organico affrontata in modo insufficiente dal Governo, per la totale assenza di politiche concrete rese a rendere più attrattiva la PA per i giovani neo assunti, per uno stanziamento di risorse necessarie a garantire l'aumento di trecento euro netti a tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere d'acquisto dei salari, per la stabilizzazione di tutti i precari, per l'istituzione di un osservatorio speciale per la sicurezza sui luoghi di lavoro.					
<b>Motivazioni dello sciopero proclamato da CIB Unicobas con adesione di Unicobas scuola e università</b>					
contro la manovra collegata alla Legge finanziaria (di stabilità) e contro i tagli allo stato sociale in essa contenuti					
<b>Precedenti azioni di sciopero</b>					

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2023-2024	09/05/2024	intera giornata	-	x	1,15	
2023-2024	08/03/2024	intera giornata - generale	-	x	2,64	
<b>SCIOPERO COMPARTO ISTRUZION E RICERCA DEL 31 OTTOBRE 2024</b>						
<b>Sciopero di tutto il personale del Comparto Istruzione e Ricerca - settore scuola proclamato da FLC CGIL.</b>						
<b>Proclamante</b>	<b>% Rappresentatività a livello nazionale (1)</b>	<b>% voti nella scuola per le elezioni RSU</b>	<b>Tipo di sciopero</b>	<b>Durata dello sciopero</b>	<b>Note</b>	
FLC CGIL	23,88%		Nazionale scuola	Intera giornata		

Sciopero del Comparto Istruzione e Ricerca

#### Motivazioni dello sciopero proclamato da FLC CGIL

implementazione risorse per rinnovo CCNL 22-24 al fine di garantire il pieno recupero del potere d'acquisto relativo al triennio, raddoppio fondi FMOF, tempestiva attuazione istituti contrattuali Ata, piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi docenti ed Ata, cessazione immediata dell'uso abusivo di successivi rapporti e contratti di lavoro a tempo determinato e della discriminazione subita dai precari ai quali viene negato il riconoscimento della progressione salariale basata sui precedenti anni di servizio, integrazione dei fondi necessari per attribuire la card docenti nella misura di 500 euro sia al personale di ruolo che ai precari con contratto al 30 giugno e 31 agosto, eliminazione eccessi burocrazia nel lavoro dei docenti, cancellazione della figura del docente stabilmente incentivato, reintegrazione dell'utilità del 2013 ai fini della carriera, eliminazione dei vincoli imposti per legge relativi ai blocchi della mobilità, proroga contratti Ata per i PNRR e Agenda del Sud fino a tutto il 2026, disattivazione dell'applicativo Passweb e previsione di una data certa per la sua cancellazione dagli oneri scolastici, tempestivo pagamento dei supplenti brevi e saltuari, collocando a carico del MEF su partita di spesa fissa la corresponsione degli stipendi, definizione di nuovi parametri degli organici Ata che tengano conto delle numerose complessità che non possono essere ridotte al solo numero degli alunni, conversione in organico di diritto dei posti autorizzati in deroga sul sostegno, interruzione del taglio degli organici legato al dimensionamento della rete scolastica.

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2023-2024	08/03/2024	intera giornata - generale	-	x	2,64	
2023-2024	17/11/2023	intera giornata - generale	-	x	7,43	

**c) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE**

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

**non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità**

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Katia Perna